

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LH OPA

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disinfettante ad alto livello di dispositivi medici invasivi e non, in campo sanitario e laboratoristico. Usi professionali[SU22]

Classificazione Dispositivo Medico classe IIb

Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.

Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/94920654-94920509

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 - 02/94920654-94920509

Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.

Indirizzo e – mail : lombarda.h@libero.it / lh@lombardah.com

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Sens. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

Prevenzione



Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 1 del 18/01/2012 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

P261 - Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
 Reazione  
 P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
 P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
 P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.  
 Smaltimento  
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) o-FTALALDEIDE: può provocare una reazione allergica. REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) - Preservanti per i materiali da costruzione;

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
o-FTALALDEIDE	> 0,1 <= 1%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400 10 10	CE CAS 643-79-8 EINECS 211-402-2 REACH
MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)	<= 0,1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 1, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	CE 613-167-00-5 CAS 55965-84-9 EINECS REACH

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 1 del 18/01/2012 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):  
TLV-TWA=10mg/m<sup>3</sup> (US WEEL) TLV-TWA=0,076mg/m<sup>3</sup> (CMI, Rohm and Haas)  
STEL=0,23mg/m<sup>3</sup> (CMI, Romh and Haas) TLV-TWA=1,56mg/m<sup>3</sup> (MI, Rohm and Haas)  
STEL=4,5mg/m<sup>3</sup> (MI, Romh and Haas)

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido limpido azzurro
Odore	Non determinato
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	7,5 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non infiammabile
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	0,98 - 1,02
Solubilità	Non determinato

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 1 del 18/01/2012 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Idrosolubilità	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non determinato

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 32.363,6 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg  
ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 1 del 18/01/2012 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

(a) tossicità acuta: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Un'esposizione breve (minuti) a concentrazioni facilmente raggiungibili può causare gravi effetti nocivi, perfino la morte. La presenza di foschie può causare irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

(b) corrosione / irritazione della pelle: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Grave irritazione oculare. È possibile che si producano ustioni chimiche.

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Provoca ustioni. L'esposizione breve può causare gravi ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: MISCELA

DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

(j) pericolo di aspirazione: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

Relativi alle sostanze contenute:

o-FTALALDEIDE:

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Ingestione: Tossico se ingerito.

Pelle: Provoca ustioni alla pelle. Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle.

Occhi: Provoca ustioni agli occhi.

Segni e sintomi di esposizione: sensazione di bruciore, Tosse, asma, laringite, Mancanza di respiro, spasmo, infiammazione ed edema della laringe, spasmo, infiammazione ed edema dei bronchi, polmonite, edema polmonare, Il prodotto danneggia gravemente le mucose e le vie respiratorie superiori nonché gli occhi e la cute.

Corrosione/irritazione cutanea: Pelle - su coniglio - Corrosivo - OECD TG 404

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Maximisation Test - porcellino d'India - Causa sensibilizzazione. - OECD TG 406

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 178

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 64

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 87,12

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,33

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

o-FTALALDEIDE:

CL50 = 0,072 mg/l (Pesci, *Oncorhynchus mykiss*, Trota iridea, 96h)

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 1 del 18/01/2012 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

CE50 = 0,087 mg/l (Invertebrati, Daphnia magna, Pulce d'acqua grande, 48h)  
C(E)L50 (mg/l) = 0,072 10  
M=10

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

CL50=0,19mg/L (pesci, Oncorhynchus mykiss, 96h)  
CE50=0,16mg/L (invertebrati, Daphnia Magna, 48h)  
CE50=0,027mg/L (alga, Pseudokirchneriella subcapitata, 72h)  
NOEC=0,0014 mg/L (Skeletonema costatum, 72h)  
NOEC=0,05 mg/L (Oncorhynchus mykiss, 14d)  
NOEC=0,05mg/L (Daphnia magna 21d)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

Rapidamente biodegradabile <50%

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

log Pow: 0,401 Misurato 5-Cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one  
(CMIT) log Pow: -0,486 Misurato 2-Metil-4-isotiazolin-3-one (MIT)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.  
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rifiuti

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 453/2010 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H301 = Tossico se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H330 = Letale se inalato.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 e s.m.i.

Direttiva 1999/45/CE e s.m.i.

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 453/2010 CE

#### AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---